



Decreto Dirigenziale n. 316 del 07/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

LEM S.R.L.. ART. 208 D. LGS 152/06 - APPROVAZIONE PROGETTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 01 25 (OLI E GRASSI COMMESTIBILI) DA UBICARSI IN CAIVANO (NA) ZONA ASI - LOC. PASCAROLA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. " Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- b. che con D.G.R.C. n. 1411/07 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - c. che la Ditta LEM S.r.l. con istanza, acquisita agli atti in data 02/10/2006 prot. 801192, ha chiesto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio provvisorio dei rifiuti non pericolosi codice CER 20 01 25 (oli e grassi commestibili) da ubicarsi in Caivano (NA) Zona ASI – Loc. Pascarola sul suolo distinto in catasto al fl.9 part.lla 339.

RILEVATO

- a. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 21/06/2007 esaminata la documentazione tecnica presentata dalla Società ha espresso parere favorevole per l'inoltro della stessa alla Conferenza di Servizi;
- b. che nella Conferenza di Servizi, i cui lavori sono iniziati in data 20/07/2007 e conclusi in data 06/09/2011, il contenuto dei cui verbali si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla Società in data 02/10/2006 prot. 801192, integrata in data 12/06/2007 prot. 528021, in data 07/06/2011 prot. 445771 è emerso quanto segue:
 - b.1 il sito dove insiste l'impianto è compreso nella perimetrazione del SIN "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano";
 - b.2 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - a cui la Società ha trasmesso su richiesta della Regione il progetto - con nota prot. 12767/TRI/DI del 18/04/2011 ha rappresentato che le opere previste sull'area non dovranno interferire né con le matrici ambientali potenzialmente contaminate né con le eventuale attività di bonifica dei suoli e delle acque di falda che si rendessero necessarie;
 - b.3 il tecnico della Società ha dichiarato che lo stoccaggio avviene in serbatoi di acciaio inox fuori terra con realizzazione di vasca di contenimento per eventuali perdite accidentali che si dovessero verificare e che pertanto l'impianto non interferisce con matrici ambientali superficiali né sotterranee. Ha dichiarato che è stato presentato al Ministero il Piano di Caratterizzazione, pur in presenza della decisione del Presidente della Repubblica d'accoglimento del ricorso straordinario proposto dalla LEM s.r.l. avverso l'ordinanza n. 3661/CD/MP/U del 13/04/2007 con la quale il sub commissario governativo per le emergenze bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania intimava la Società ad attivare la MISE, nonché la caratterizzazione dell'area;
 - b.4 la Società ha consegnato certificato n. 33/11/URB prot. 4444 del 23/05/2011 con cui il Comune di Caivano certifica che il terreno fl. 9 part. 339 ricade in zona industriale di espansione in corso di attuazione – sigla D2 e che il terreno in questione non rientra nella perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico e non è soggetto a vincoli di natura urbanistica. Da tale certificato risulta che i capannoni con annessi uffici, costituenti l'intero complesso individuato nel NCTU al fl. 9 part. 339 (ex fl. 9 part. lle 339, 340, 341, 342, 344), sono stati realizzati con concessione edilizia n. 23 del 19/12/1991 e concessione edilizia in sanatoria ai sensi della L. 724/94 art. 39 rilasciata in data 05/07/2004 (pratica UTC n.130), e l'immobile è fornito di regolare certificato di agibilità rilasciato in data 20/10/2004.

- b.5** l'A.R.P.A.C. con nota prot. n. 28909 del 01/08/2011, acquisita agli atti prot. 606107 del 03/08/2011, ha trasmesso parere interlocutorio di richiesta di integrazione;
- b.6** la Regione ha assegnato all'ARPAC il termine di venti giorni dall'acquisizione della richiesta documentazione, per l'espressione del proprio parere;
- b.7** la Provincia con nota prot. 90723 del 02/09/2011, acquisita agli atti prot. 0663538 del 05/09/2011, ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione dell'impianto;
- b.8** il Comune di Caivano ha espresso il proprio parere favorevole dal punto di vista tecnico-ambientale al rilascio dell'autorizzazione alla LEM s.r.l. per il tipo di attività svolta;
- b.9** l'A.S.L. NA2Nord, ha espresso parere favorevole dal punto di vista igienico sanitario al rilascio dell'autorizzazione alla LEM s.r.l.;
- b.10** ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90 si intendono acquisiti gli assensi dell'ATO2 e dell'ASI, che non hanno espresso il proprio definitivo parere;

CONSIDERATO:

che la LEM s.r.l., con nota del 13/09/2011, trasmessa anche a questo settore ed acquisita agli atti prot. 710464 del 21/09/2011, ha inviato all'ARPAC le richieste integrazioni;
che l'ARPAC, con nota prot. 38422 del 21/10/2011 acquisita agli atti prot. 799037 del 24/10/2011, ha chiesto ulteriori chiarimenti sulla pavimentazione in cls industriale impermeabile;
che l'ARPAC con nota prot. 43551 del 01/12/2011, acquisita agli atti prot. 918608 del 02/12/2011, ha trasmesso a questo Settore il proprio parere favorevole **subordinato all'estensione della pavimentazione industriale impermeabile a tutte le aree dove si effettua il lavaggio e la disinfezione degli automezzi**

PRESO ATTO

che con nota del 25/11/2011 prot. n. 899062 sono state chieste al Prefetto di Frosinone informazioni di cui all'art. 10 DPR 03/06/88 n. 252;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto considerato, di approvare il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al codice CER 20 01 25 (oli e grassi commestibili) da ubicarsi in Caivano (NA) zona ASI Loc. Pascarola sul suolo distinto in catasto al fl.9 part.lla 339 con la prescrizione di estendere la pavimentazione industriale impermeabile anche tutte le aree ove si effettua lavaggio e disinfezione degli automezzi.

VISTI

il D.Lgv n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27.07.2007;
il D.D. n.9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'A.G. 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato;

- 1. APPROVARE**, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, il progetto dell'impianto di stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al codice CER 20 01 25 (oli e grassi commestibili) proposto dalla LEM s.r.l. da ubicarsi in Caivano (NA) zona ASI Loc. Pascarola sul suolo distinto in catasto al fl.9 part.lla 339 con la prescrizione di estendere la pavimentazione industriale impermeabile anche a tutte le aree ove si effettua lavaggio e disinfezione degli automezzi.

2. AUTORIZZARE la Ditta LEM s.r.l. legalmente rappresentata dal Sig. Mangia Pietro nato ad Afragola il 02/09/1970, a realizzare l'impianto entro 06 mesi a far data dal rilascio del presente provvedimento, in conformità al progetto che consta della sotto indicata documentazione, e con le prescrizioni di cui al punto precedente:

- 2.1 Relazione tecnica redatta dal Dr. Luigi Piscopo datata Giugno 2007, acquisita agli atti prot. n. 0528021 del 12/06/2007, integrata con relazione redatta dal legale rappresentante Sig. Mangia Antonio in collaborazione con il PChI Milone Antonio datata 30/05/2011, acquisita agli atti prot. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.2 Tav. 1 Planimetria generale del sito – Piante, Prospetti, Sezioni – 1/200, redatta dall'Arch. Francesco Milone, senza data acquisita agli atti prot. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.3 Tav. 2 Planimetria dei sottoservizi – 1/200, redatta dall'Arch. Francesco Milone, senza data acquisita agli atti prot. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.4 Tav. 3 Planimetria particolare impianto stoccaggio oli – 1/50, redatta dall'Arch. Francesco Milone, senza data acquisita agli atti prot. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.5 Tav. 4 Planimetria catastale – 1/1000, Rilievo aerofotogrammetrico – 1/1000, Estratto P.G.R. – 1/5000, datata settembre 2006 redatta dall'Arch. Luigi Iazzetta;
- 2.6 Tav. 4bis Corografia - 1/25000, datata dicembre 2006 acquisita agli atti prot. 0066671 del 23/01/2007 redatta dall'Arch. Luigi Iazzetta;
- 2.7 Certificato della CCIAA di Frosinone, con antimafia, datato 14/07/2011;
- 2.8 Documento di valutazione dei rischi datato 11/05/2011, con relativi attestati del RSPP ed RLS e nomina del medico competente, acquisita agli atti prot. n. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.9 Copia conforme del Decreto di trasferimento di immobile, n. 86/98 – Fall. Compagnia Generale del Latte s.r.l. 7° sez. civ. Tribunale di Napoli a favore della LEM Linea Ecologica Mangia s.n.c. datato 27/06/2003 acquisito agli atti prot. 0066671 del 23/01/2007;
- 2.10 Nomina Direttore e Responsabile Tecnico a favore del Sig. Mangia Pietro acquisito agli atti prot. n. 0066671 del 23/01/2007;
- 2.11 Schede tecniche dei serbatoi, delle pompe e certificati di conformità, acquisite agli atti prot. n. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.12 Relazione dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia e dell'impianto biologico, acquisita agli atti prot. n. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.13 Fonometria asseverata, acquisita agli atti prot. n. 0445771 del 07/06/2011;
- 2.14 Documentazione SIN (richiesta piano di caratterizzazione, richiesta di parere sul ricorso straordinario avverso l'ordinanza n.3661/CD/MP/U del 13/04/2007, Decreto di accoglimento ricorso del Presidente della Repubblica, dichiarazione elaborazione piano caratterizzazione LEM s.r.l.);
- 2.15 Relazione idrogeologica redatta dal Dr. Geol. Francesco Ciliento, datata luglio 2006;
- 2.16 Documenti integrativi richiesti nella seduta del 06/09/2011 C.d.S.:
 - 2.16.1 Estratto PRG con relative norme tecniche di attuazione, estratto della planimetria catastale, certificato di destinazione urbanistica, acquisiti agli atti prot. 0710464 del 21/09/2011;
 - 2.16.2 Informazioni di natura idrogeologica del suolo in rapporto al tipo d'intervento, redatto dal Dott. Geol. Anna Maria Patelli in data 08/09/2011, acquisiti agli atti prot. 0710464 del 21/09/2011;
 - 2.16.3 Relazione riguardante quantità massima stoccabile, informazioni relative alle risorse di approvvigionamento, informazioni sul cls industriale esteso almeno fino alle aree destinate al lavaggio e disinfezioni degli automezzi, integrazione del piano di dismissione.
- 2.17 Documenti presentati in seguito alla richiesta dell'ARPAC:

- 2.17.1 Planimetria - 1/200 acquisita agli atti prot. 0850358 del 10/11/2011, redatta dall'Arch. Francesco Milone;
- 2.17.2 Planimetria particolare sezione pavimentazione in cls industriale - 1/10 acquisita agli atti prot. 0850358 del 10/11/2011, redatta dall'Arch. Francesco Milone;

3. STABILIRE che:

- 3.1 la Società LEM s.r.l. è tenuta a comunicare a questo Settore e all'Amministrazione Provinciale di Napoli l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da apposita perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato;
- 3.2 l'Amministrazione Provinciale di Napoli ricevuta la comunicazione di ultimazione dei lavori, entro sessanta giorni, predisporrà apposito sopralluogo al fine di verificare la corrispondenza dei lavori realizzati con il progetto approvato e informerà tempestivamente questo Settore sugli esiti del sopralluogo;
- 3.3 a seguito della comunicazione del completamento dei lavori la Società LEM s.r.l. è autorizzata, nelle more del sopralluogo di cui al precedente punto 3.2, a svolgere l'esercizio provvisorio dell'attività per un periodo di mesi sei;
- 3.4 la Società LEM s.r.l., prima di intraprendere l'esercizio provvisorio dell'attività è obbligata a presentare a questo Settore, apposita polizza fidejussoria rilasciata da istituto bancario o primaria compagnia di assicurazione, con firma del procuratore autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, avente validità di anni undici e per un importo di €. 6.900,00= (seimilanovecento,00) a favore del Presidente pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, a garanzia di eventuali danni ambientale che possono derivare dall'esercizio dell'attività;
- 3.5 qualora la Società LEM s.r.l., attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a seconda della gravità dell'infrazione, i seguenti provvedimenti;
- 3.5.1 diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di dodici mesi;
- 3.5.2 diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a dodici mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 3.5.3 revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinano situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
- 3.6 l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività, sarà rilasciata con D.D. di questo Settore, previa attestazione dell'Amministrazione Provinciale di Napoli di conformità dell'impianto al progetto approvato;
- 3.7 la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- 3.8 in relazione alla capacità dei serbatoi di stoccaggio pari a complessivi mc. 46, nell'impianto potranno essere stoccati 46 mc di rifiuti (peso specifico medio 1,0) equivalenti a 46 tonn.;
- 3.9 di seguito, si riporta la tipologia di rifiuti con le relative operazioni di stoccaggio autorizzate con il presente provvedimento:

Codice CER	Tipologia rifiuti	Attività
20.01.25	Oli e grassi commestibili	R13

- 4 **PRESCRIVERE** alla Società di scaricare i propri reflui civili ed industriali nel collettore consortile, privo di impianto di depurazione e gestito dall'ASI, nel rispetto dei limiti di cui alla tabella 3 colonna "scarico in corpo idrico superficiale" allegato 5 parte III D.Lgs 152/06 per confluire poi nella pubblica fognatura. Si prescrivono autocontrolli semestrali da trasmettere a questo Settore, all'ARPAC, all'ATO2, alla Provincia e al Comune.
- 5 **DARE ATTO** che l'attività esercitata, ai fini delle emissioni in atmosfera, è assimilabile all'attività di cui all'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte I lettera o), per cui si applica per analogia l'art. 272 comma 1 decreto citato che esclude tali attività dalla disciplina autorizzatoria.
- 6 **PRESCRIVERE, altresì :**
 - 6.1 autocontrolli mensili nel pozzetto fiscale degli scarichi idrici prima della loro immissione nel collettore consortile. Si richiedono all'A.R.P.A.C. controlli annuali con spese a carico del gestore dell'impianto;
 - 6.2 misurazioni fonometriche con cadenza annuale ed in ogni caso di modifica sostanziale; i risultati degli autocontrolli dovranno essere comunicati a questo Settore, all'A.R.P.A.C., al Comune di Caivano, al consorzio ASI e d all'A.T.O.;
 - 6.3 i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.4 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 6.5 il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art 190 del citato D. Lgs. 152/06 s.m.i., accessibile in ogni momento agli organi di controllo;
 - 6.6 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art.193 del Dlgs. 152/06 s.m.i., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- 7 il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva.
- 8 **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società LEM s.r.l..
- 9 **TRASMETTERE**, inoltre, copia del presente provvedimento, al Comune di Caivano (NA), all'ASL NA2 Nord, all'A.R.P.A.C., al Consorzio ASI, all'ATO 2, all'Albo di cui al comma 1 art. 212 del D. Lgs. 152/06 s.m.i., al Ministero dell'Ambiente e delle Tutele del Territorio e del Mare, all'Amministrazione Provinciale di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questo Settore.
- 10 **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

D.ssa Lucia Pagnozzi